



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO  
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA  
DELLA REGIONE SICILIANA

**PALERMO – 11-18-25 Febbraio 2021**  
Dipartimento della Funzione Pubblica

# L'acquisizione di beni e servizi tramite Consip e Mepa Il rispetto dei parametri qualità prezzo

**Avv. Ada Alessia Innocente**



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO  
**SICILIA 2020**  
PROGRAMMA OPERATIVO



Formez**PA**

# L'evoluzione del sistema :

1997 – Nasce **CONSIP**

2000 – Nasce il Sistema **CONVENZIONI**

2002 – Nasce il **MERCATO ELETTRONICO**

2011 – CONSIP diventa **CENTRALE DI COMMITTENZA** per Pubbliche Amministrazioni Centrali e Enti Nazionali di Previdenza

2012 – Nasce il **SISTEMA DINAMICO di ACQUISIZIONE**

2013 – Introduzione beni **BENCHMARK CONSIP**



# ACQUISTI IN RETE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE :

Una piattaforma di mercato elettronico a disposizione della Pubblica Amministrazione per approvvigionamento di beni e servizi, è un processo di acquisizione basato su metodi e tecnologie innovative e di avanguardia .

Il Programma ha ruolo di interlocutore tra la PA e le Imprese con il coinvolgimento di numerosi soggetti pubblici e privati, con ruoli e funzioni diverse.

## CONSIP

1. Persegue obiettivi e linee guida
2. Analizza il mercato della domanda e della offerta di acquisto, sviluppa le iniziative di acquisto rispondenti ai fabbisogni delle amministrazioni
3. Mette a disposizione competenze e servizi di consulenza in tema di acquisti anche per esigenze specifiche

## Ministero Economia e Finanze (MEF)

1. Ha la funzione di indirizzo e coordinamento, definisce le linee guida del Programma
2. Promuove sinergie con Enti Istituzionali



# ACQUISTI IN RETE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE :

## PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Usufruiscono degli strumenti offerti dal Programma e collaborano nella definizione dei fabbisogni qualitativi e quantitativi

## AUTORITA' GARANTI

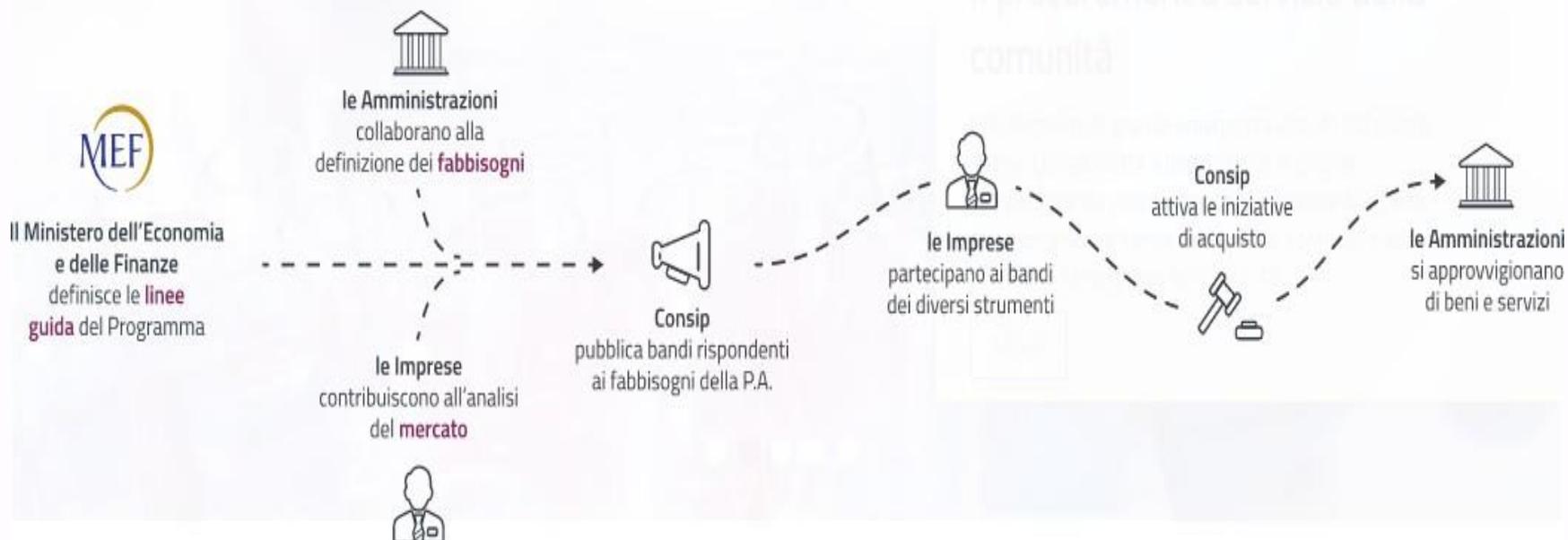
**AGCM**    **AgID**    **AGCOM**    **AEEG**

Assicurano, in base ai loro ambiti di competenza, l'aderenza delle iniziative ai principi di trasparenza e concorrenza



# Come funziona

Il **Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.** - realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip - affianca le Amministrazioni nella gestione dei processi di acquisto, attraverso soluzioni innovative di e-procurement.



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO  
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA  
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

# LA SCELTA DELLA PROCEDURA DI GARA

Tramite la determina a contrarre, si sceglie la procedura di gara da seguire e si stabilisce anche se si ricorrerà a strumenti di acquisto e negoziazione telematici.



Il nuovo codice degli appalti conferma gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici

**Art. 40 D.Lgs. 50/2016 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) il quale prevede:**

***«A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.»***



# COME FUNZIONA

Il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A. - realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip S.p.A. - è nato con l'obiettivo di efficientare e razionalizzare gli acquisti pubblici

Il sistema negli ultimi anni ha rivoluzionato il mondo degli appalti pubblici, innescando non solo la **modernizzazione dei processi** ma anche la percezione del principio del **c.d. «*public procurement*»**.



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO  
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA  
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

## OBBLIGHI E FACOLTA'

Si riportano, nelle successive slide, quadri sinottici (per la sola parte degli enti territoriali) della normativa statale in tema di **obblighi e facoltà di ricorso agli strumenti di acquisto** e di **negoziazione del Programma** di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione

Gli utenti hanno la possibilità di individuare la normativa applicabile in base alla **categoria merceologica** a cui appartengono i **beni o servizi** oggetto di acquisto, alla **propria categoria di appartenenza** (amministrazione centrale, ente del servizio sanitario nazionale, amministrazione territoriale, etc..) e alla **soglia finanziaria (classe di importo)**



MERCEOLOGIA	IMPORTO	AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI (Enti Locali)
1. Facility management immobili 2. Pulizia immobili 3. Manutenzione immobili e impianti	Per importi pari o superiori ai 40.000 euro per vigilanza armata e guardiana e ai 221.000 euro per facility management immobili, pulizia immobili, manutenzione immobili e impianti	<p>Obbligo di ricorso al MePa o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero ricorso alle convenzioni Consip per gli acquisti sottosoglia.</p> <p><b>In assenza o per acquisti sopra soglia</b> obbligo di ricorso a convenzioni, ad altro strumento di acquisto messo a disposizione secondo l'elenco delle iniziative dei soggetti aggregatori pubblicate sul portale <a href="http://www.acquistinretepa.it">www.acquistinretepa.it</a>.</p> <p><b>In assenza</b> facoltà di ricorso a strumenti di negoziazione messi a disposizione da Consip.</p>
	Per importi inferiori alle soglie di cui alla riga superiore	Si applica quanto indicato nella riga "altre merceologie".
Beni e servizi informatici e di connettività	Pari o superiore alla soglia comunitaria	Obbligo di ricorso esclusivamente a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP o da soggetto aggregatore.



MERCEOLOGIA	IMPORTO	AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI (Enti Locali)
Beni e servizi informatici e di connettività	Sottosoglia comunitaria	<p>Obbligo di ricorso al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero ricorso alle convenzioni Consip.</p> <p><b>In assenza</b>, obbligo di ricorso esclusivamente agli altri strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP o da soggetto aggregatore .</p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Energia elettrica</li> <li>2. Gas</li> <li>3. Carburanti rete ed extra-rete</li> <li>4. Combustibili per riscaldamento</li> <li>5. Telefonia fissa</li> <li>6. Telefonia mobile</li> <li>7. Buoni pasto</li> </ol>	Pari o superiore alla soglia comunitaria	<p>Obbligo di ricorso a convenzioni o AQ di Consip o della centrale regionale di riferimento, oppure a SDAPA o sistemi telematici di negoziazione della centrale regionale di riferimento.</p>
	Sottosoglia comunitaria	<p>Obbligo di ricorso al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero ricorso alle convenzioni Consip.</p> <p><b>In assenza</b>, obbligo di ricorso ad AQ di Consip o a convenzioni o AQ della centrale regionale di riferimento; oppure a SDAPA o sistemi telematici della centrale regionale .</p>



MERCEOLOGIA	IMPORTO	AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI (Enti Locali)
Altre merceologie presenti in strumenti Consip o centrali di acquisto regionale	Pari o superiore alla soglia comunitaria	Facoltà di ricorso alle convenzioni, agli AQ e allo SDAPA
	Sottosoglia comunitaria	Obbligo di ricorso al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero facoltà di ricorso alle convenzioni Consip. <b>In assenza</b> , facoltà di ricorso agli AQ Consip e allo SDAPA





## OBBLIGHI DI ACQUISTO TELEMATICO

### SERVIZI E FORNITURE SPECIALI:

**Art. 9, comma 3, del DL 66/ 2014**, convertito in L. n. 89/2016 e poi ulteriormente innovato dalla legge di stabilità 2016 (comma 499): con DPCM “sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, gli enti locali di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori ...per lo svolgimento delle relative procedure”.

Il Dpcm è del 24 dicembre 2015, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 febbraio 2016 e prevede un, obbligo di acquisto tramite soggetto aggregatore (Consip, Regioni etc.) di taluni beni/servizi, **se il fabbisogno annuo è superiore alla soglia** indicata nel DPCM 24.12.2015.

SERVIZI DI USO COMUNE	
Vigilanza armata	40.000
Facility management immobili	Soglia comunitaria
Pulizia immobili	Soglia comunitaria
Guardiania	40.000
Manutenzione immobili e impianti	Soglia comunitaria



# OBBLIGHI DI ACQUISTO TELEMATICO

## SERVIZI E FORNITURE SPECIALI:

Per le categorie di beni e servizi individuate dal D.P.C.M. 24.12.2015, l'Autorità nazionale anticorruzione non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che, in violazione degli adempimenti previsti dalla citata norma non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore, a meno che il fabbisogno annuo del servizio o fornitura non superi gli importi indicati nel DPCM.

*Dunque:*

- Nel caso in cui – in relazione ai beni/servizi individuati – il fabbisogno della stazione appaltante superi l'importo (annuo) indicato nel decreto, il RUP - per poter procedere con la richiesta del CIG - dovrà seguire una precisa procedura indicata dall'ANAC con la comunicazione del 10 febbraio 2016.
- Diversamente, per le succitate categorie merceologiche, non sarà possibile ottenere il CIG, salvo che non si trovi una iniziativa per il prodotto o servizio di interesse attivata da CONSIP o dal Soggetto Aggregatore territorialmente competente.





# OBBLIGHI DI ACQUISTO TELEMATICO

## ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI E DI CONNETTIVITÀ

**Sia sopra che sotto-soglia:**

Obbligo di approvvigionarsi per beni e servizi informatici e di connettività tramite **convenzioni Consip spa** e soggetto aggregatore, ivi comprese le centrali di committenza regionali.

**In assenza: per le Amministrazioni statali**, obbligo di ricorso esclusivamente ad altri strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP

E' possibile procedere ad approvvigionamenti al di fuori di tale modalità esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora:

il bene o il servizio non sia disponibile

Il bene o servizio non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione

si presentino casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa (cit. comma 516 legge n. 208/2015)

L'autorizzazione dell'organo di vertice deve essere trasmessa alla Corte dei Conti.



# OBBLIGHI DI ACQUISTO TELEMATICO

## GIURISPRUDENZA:

Consiglio di Stato sez. V 19/6/2019 n. 4190

La disciplina **DEROGATORIA**, può trovare applicazione qualora la stazione appaltante riesca a **dimostrare in termini oggettivi la mancanza di caratteristiche essenziali, in considerazione degli specifici bisogni dell'Ente**. Di norma si rinvencono in sede di centralizzazione le migliori possibili condizioni di offerta da porre a disposizione delle amministrazioni, essendo consentito solo **in via eccezionale e motivata** alle stesse di procedere in modo autonomo, a condizione che possano dimostrare di aver ricercato e conseguito **condizioni migliorative rispetto a quelle contenute nelle convenzioni-quadro, non essendo consentito alle singole amministrazioni di travalicare le regole legali che sottendono al richiamato rapporto fra regola ed eccezione**

Tale circostanza non risulta fondata se collegata al mantenimento della stabilità occupazionale del personale già impiegato presso la stazione appaltante attesa la presenza nella convenzione quadro della c.d. "clausola sociale" ex art.50 del d.lgs. n. 50 del 2016



# OBBLIGHI DI ACQUISTO TELEMATICO

GIURISPRUDENZA: quando si può derogare ad una convenzione?

**TAR Lazio Roma sez. I 16/10/2018 n. 10016:**

È legittima l'indizione di una procedura negoziata ex art.63 co.2 lett. c) **stante l'impossibilità di aderire ad una nuova convenzione Consip** e in considerazione del fatto che quella precedente – scaduta da due anni - **sia stata prorogata due volte dalla stazione appaltante.**

Il ritardo nella stipula della Convenzione Consip non è imputabile all'Amministrazione Aggiudicatrice, emergendo *per tabulas* che detto ritardo non poteva essere previsto dall'Amministrazione, la quale aveva, dopo la scadenza originaria, confidato nella prossima adesione a detta Convenzione.



# OBBLIGHI DI ACQUISTO TELEMATICO

## GIURISPRUDENZA

### Corte Conti Liguria, Deliberazione n. 64 /2014

- C.d.C. Sez. contr. Toscana 30.05.2013 n. 151 e C.d.C. Sez. contr. Emilia Romagna 17.12.2013 n. 286 specificano **che i principi generali di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa**, consentono di **mitigare** l'obbligo di ricorrere ai mercati elettronici **ogni qualvolta il ricorso all'esterno persegua la ratio di contenimento della spesa pubblica.** ...
- Il mero presupposto soggettivo, e cioè **l'impossibilità di aderire al mercato elettronico non può essere da solo requisito sufficiente per derogare al medesimo**, considerato che la ragione della sua istituzione risponde ad esigenze di carattere pubblicistico di trasparenza, imparzialità ed economicità che sono prevalenti rispetto a quelle del singolo soggetto associativo di collaborare con l'ente pubblico ...
- **Diverso è il caso in cui non si è in grado di fornire un servizio non rinvenibile sul mercato elettronico (ovvero, per quanto detto sopra, rinvenibile ad un prezzo/qualità superiore)**: in questo caso non sembrano esservi preclusioni a consentire tale collaborazione diretta, purché appunto limitata a prestazioni non altrimenti rinvenibili sui mercati elettronici.



# OBBLIGHI DI ACQUISTO TELEMATICO

## GIURISPRUDENZA

T.A.R. Sardegna, Sez. I, 16 febbraio 2015, n. 342

•Premesso che l'oggetto dell'impugnata Richiesta d'offerta dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci è il **"servizio di pulizia, raccolta e mantenimento rifiuti aree esterne demaniali marittime di competenza di Porto Torres"**, deve ritenersi la fondatezza delle censure mosse dalla ricorrente, secondo cui tale servizio non rientra tra quelli negoziabili tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), non rientrando tra quelli indicati nel Capitolato tecnico al bando merceologico denominato SIA 104, relativo alla "fornitura di servizi di igiene ambientale", per cui il servizio in questione doveva essere aggiudicato utilizzando gli ordinari strumenti previsti nel codice degli appalti pubblici.

•Poiché le "aree esterne" indicate nella Richiesta d'offerta dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci sono le aree portuali e i piazzali, tali aree esterne risultano palesemente di natura diversa dagli "spazi esterni" individuati dal Capitolato tecnico allegato al bando SIA 104, avuto riguardo al servizio relativo alla "pulizia aree esterne", che risultano essere "scale esterne di emergenza e porticati, percorsi di accesso ed aree cortilive, balconi e terrazzi".



# OBBLIGHI DI ACQUISTO TELEMATICO

## GIURISPRUDENZA

T.A.R. Sardegna, Sez. I, 16 febbraio 2015, n. 342

*Stante la natura diversa delle "aree esterne" in questione, così come sopra delineate, **non può essere condiviso l'assunto dell'amministrazione secondo cui i servizi oggetto di gara sarebbero sussumibili in quelli oggetti del bando SIA 104, neppure attraverso un'interpretazione estensiva delle previsioni del bando citato, posto che le "aree esterne" di cui al servizio oggetto di gara risultano essere "Piazzali e...Aree Portuali di competenza nel Porto di Porto Torres", che, a giudizio del collegio, non possono in alcun modo essere ricondotte al concetto di "scale esterne di emergenza e porticati, percorsi di accesso ed aree cortilive, balconi e terrazzi", per cui si esula altresì dall'ipotesi invocata dall'amministrazione di "possibilità di parziale integrazione e deroga al capitolato mediante l'imposizione di condizioni particolari di contratto", stante - si ribadisce - **la radicale diversità delle "aree esterne" in questione, come sopra evidenziato.*****



## COME FUNZIONA

Acquisti di importo  
inferiore a  
1000/5000 euro

- non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento e gli obblighi di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalla centrale di committenza regionale di riferimento (*art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 15, comma 13, lett. d), d.l. 95/2012, come modificati dai commi 502 e 503 dell'art. 1 della l. 208/2015*).

Acquisti di importo  
inferiore a 40.000  
euro

- 40.000 euro, possibilità di procedere ad acquisti autonomi fermando gli obblighi di ricorso ai mercati elettronici o sistemi telematici o ai soggetti aggregatori ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DL 66/2014 nonché il rispetto del benchmark delle convenzioni Consip (art. 23-ter, comma 3 del DL 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501 della L.208/2015).



## Il Benchmark:

Per gli acquisti effettuati **non ricorrendo alle convenzioni-quadro stipulate da Consip**, le amministrazioni pubbliche e le società controllate dallo Stato e dagli enti locali che siano organismi di diritto pubblico, ad eccezione di quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati - eccetto i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e i comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti - **utilizzano i parametri prezzo-qualità delle convenzioni Consip come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse** (*art. 26, comma 3, l. 488/1999; art. 1, comma 498, l. 208/2015*);

**I parametri di prezzo qualità sono costituiti dai prezzi e dai valori relativi a ciascuna convenzione stipulata da Consip** e pubblicati nel sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze e nel portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (*art. 1, commi 507 e 508, l. 208/2015*).



## Il Benchmark:

Per le acquisizioni per le quali le stazioni appaltanti non utilizzino gli accordi quadro stipulati da Consip esse adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, parametri di qualità- prezzo rapportati a quelli degli accordi quadro stipulati da Consip (*art. 2, comma 225, l. 191/2009*).

I parametri di prezzo qualità sono costituiti dai prezzi e dai valori relativi a ciascuna convenzione stipulata da Consip e pubblicati nel sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze e nel portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (*art. 1, commi 507 e 508, l. 208/2015*).



# STRUMENTI DI E-PROCUREMENT



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO  
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA  
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

## CONVENZIONI

Contratti stipulati da CONSIGP  
per Ministero Economia e  
Finanze  
in favore delle Pubbliche  
Amministrazioni

## MERCATO ELETTRONICO

Mercato digitale dove le  
Amministrazioni Pubbliche  
possono acquistare beni e  
servizi sotto soglia comunitaria

## STRUMENTI

## ACCORDI QUADRO

Strumento innovativo di  
contrattazione introdotto dal  
Codice degli Appalti

## SISTEMA DINAMICO

Processo di acquisizione beni e  
servizi interamente  
informatizzato per forniture  
standard e tipizzate



# Strumenti Disponibili

L'adozione di soluzioni tecnologiche d'avanguardia e di processi innovativi di approvvigionamento nell'ambito del Programma ha portato allo sviluppo di **diversi strumenti d'acquisto e di negoziazione: Convenzioni, Mercato Elettronico per la P.A. (MePA), Accordi Quadro, Sistema dinamico di acquisizione (SDAPA).**

CONVENZIONI	MERCATO ELETTRONICO	ACCORDI QUADRO	SISTEMA DINAMICO
<p>Sono contratti quadro che consentono alle P.A. di inviare ordini di acquisto direttamente ai fornitori aggiudicatari delle gare.</p>	<p>È un mercato digitale per gli acquisti sotto la soglia comunitaria di beni, servizi e lavori di manutenzione, offerti da fornitori abilitati.</p>	<p>Sono contratti quadro aggiudicati a uno o più fornitori. In base alle condizioni fissate nel bando, le P.A. possono effettuare le proprie gare (Appalti specifici) con i fornitori aggiudicatari o emettere ordini.</p>	<p>È un mercato digitale aperto e flessibile attraverso cui gestire un processo di acquisizione interamente elettronico per importi sopra la soglia comunitaria.</p>
<p><b>Per le amministrazioni</b></p> <p>... rappresentano una semplificazione del processo di acquisto, la riduzione dei costi e dei tempi di approvvigionamento, una maggiore trasparenza.</p>	<p><b>Per le amministrazioni</b></p> <p>... rappresenta trasparenza e tracciabilità dell'intero processo d'acquisto e ampiezza di offerta per soddisfare tutti i tipi di esigenze.</p>	<p><b>Per le amministrazioni</b></p> <p>... rappresentano una semplificazione delle procedure nel caso di acquisti ripetuti e una maggiore efficienza amministrativa grazie alla riduzione dei costi di processo.</p>	<p><b>Per le amministrazioni</b></p> <p>... vuol dire digitalizzazione dell'intero processo d'acquisizione e dinamismo, grazie alla continua apertura ai fornitori che soddisfino i criteri di selezione.</p>
<p><b>Per i fornitori</b></p> <p>... offrono la garanzia di una procedura improntata alla massima trasparenza e un modello semplificato di gestione degli ordini.</p>	<p><b>Per i fornitori</b></p> <p>... rappresenta uno strumento di accesso al mercato della P.A., anche per le imprese di piccole e medie dimensioni, e garantisce la diminuzione dei costi commerciali e dei tempi di vendita.</p>	<p><b>Per i fornitori</b></p> <p>... rappresentano, attraverso la standardizzazione delle procedure, semplificazione e trasparenza nella relazione con la P.A., e una riduzione dei tempi nella negoziazione degli Appalti specifici.</p>	<p><b>Per i fornitori</b></p> <p>... rappresenta un'opportunità di partecipazione sempre aperta e uno strumento di accesso a un mercato eterogeneo della domanda pubblica.</p>



## ***Le Convenzioni:***

Sono contratti stipulati da CONSIP, per conto del Ministero dell'Economia e Finanze, che consentono alle Amministrazioni di **effettuare acquisti direttamente dai fornitori aggiudicatari delle gara**, alle condizioni e ai prezzi stabiliti, **fino al raggiungimento del quantitativo o dell'importo complessivo definito**. Gli acquisti in convenzione possono essere al di sotto o al di sopra della soglia comunitaria.

Tale modalità di acquisto, più idonea per **approvvigionamenti di beni e servizi con caratteristiche standard**, permette di ottenere rilevanti **economie di scala** sia in termini di processo sia di risparmio sugli acquisti.

Trova il prodotto/servizio che ti interessa accedendo alla **Vetrina delle Convenzioni** o navigando sul **catalogo prodotti**. Per ogni singola iniziativa attiva, puoi consultare tutta la documentazione e verificare la quantità dei prodotti/servizi disponibili.



# ***Le Convenzioni:***

## **Chi può abilitarsi**

**Esiste un prospetto esplicativo** nel quale sono indicati i soggetti legittimati ad aderire per gli approvvigionamenti.

## **Come funziona :**

Accedendo alla vetrina delle convenzioni possono essere consultate le convenzioni attive e sulle stesse fare ordini di acquisto .

## **La procedura prevede due step:**

- 1. CONSIP pubblica** il bando di gara e stipula il contratto con i fornitori
- 2. Le Amministrazioni** emettono ordini diretti, alle condizioni e ai prezzi stabiliti in Convenzione, inviati telematicamente direttamente ai fornitori



## ***Le Convenzioni:***

Le Convenzioni sono dei contratti che le Amministrazioni possono utilizzare per l'acquisto o il noleggio di beni e servizi.

Hanno una scadenza temporale e prevedono un quantitativo o un importo massimo (massimale) che il fornitore si impegna a garantire nell'ambito del contratto.

### **CARATTERISTICHE:**

- **SOGLIA:** sopra e sotto soglia
- **MODALITA' DI ACQUISTO:** ordine diretto
- **ACCESSO ALLE IMPRESE:** partecipazione alla gara
- **POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONE:** bassa, si tratta sostanzialmente di un contratto «pronto per l'uso»
- **PRESENZA DEL CATALOGO:** sì



# Le Convenzioni

## I principali vantaggi:

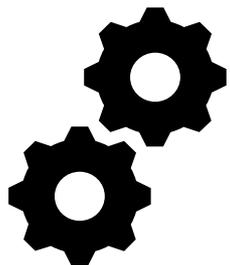
### Per le Amministrazioni

- **Semplificazione** del processo di acquisto
- **Riduzione** dei **costi unitari** e dei **tempi** di approvvigionamento
- **Abbattimento** dei costi legati alla gestione dei **contenziosi**
- **Aumento della trasparenza** e della **concorrenza**
- **Incremento della qualità** della fornitura di **prodotti/servizi**

### Per i Fornitori

- **Accesso al mercato della P.A.** con un **elevato potenziale** di vendita
- **Fornitura** dei propri **prodotti/servizi per più Amministrazioni** con un'**unica gara**
- **Garanzia** di un processo negoziale improntato alla **massima trasparenza**





La **Convenzione** è attiva  
e disponibile per gli acquisti

Consip  
pubblica il bando



  
le Imprese  
partecipano alla gara

Consip  
aggiudica



  
le Amministrazioni  
emettono ordini diretti

il Fornitore  
evade gli ordini



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO  
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA  
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

## ACCORDIQUADRO

Sono contratti quadro aggiudicati da Consip a uno o più fornitori, a seguito della pubblicazione di specifici bandi. Sulla base delle condizioni fissate da Consip nel Bando, le Amministrazioni possono espletare le proprie gare (Appalti specifici).

### Come funziona l'Accordo quadro:

Gli Accordi quadro **definiscono le clausole generali** che, in un determinato periodo **temporale, regolano i contratti da stipulare**. Accedendo alla Vetrina degli Accordi quadro o navigando nel catalogo prodotti è possibile verificare l'offerta di beni e/o servizi disponibili e per i quali è possibile negoziare i singoli contratti.

La procedura prevede **due fasi**:

**Fase 1** – Consip **pubblica** specifici **Bandi** e stipula del contratto con uno o più fornitori

**Fase 2** – Le **Amministrazioni indicano e aggiudicano** i singoli **Appalti specifici**, negoziando direttamente con i fornitori condizioni contrattuali personalizzate sulla base delle proprie esigenze.



# ACCORDI QUADRO

## I vantaggi:

### Per le amministrazioni

- **Semplificazione** dei processi per acquisti ripetuti.
- Incremento **dell'efficienza amministrativa** grazie alla riduzione dei costi di processo.
- **Miglior rapporto qualità / prezzo** correlato ad una maggiore competizione tra i fornitori. **Migliore gestione dei rischi legati al mercato della fornitura e ai costi di transazione.**
- **Riduzione del costo di gestione delle scorte** derivante dalla grande flessibilità nella pianificazione dei fabbisogni, sia in termini temporali che quantitativi.

### Per i fornitori

- **Semplificazione e trasparenza** della relazione con la **P.A.** attraverso la **standardizzazione** delle procedure.
- **Riduzione delle tempistiche** delle procedure in fase di **Appalto specifico**
- **Estensione dell'arco temporale** in cui è possibile operare all'interno di un **mercato pre-selezionato** di cui si conoscono i concorrenti.



# ACCORDIQUADRO

## Accordi quadro

Uno dei principali vantaggi degli Accordi quadro per le Amministrazioni è una maggiore garanzia, attraverso la possibilità di invitare imprese pre-selezionate, oltre ad un miglior rapporto qualità / prezzo associato ad una maggiore competizione dei fornitori.

In definitiva, nell'ambito degli strumenti offerti dal Programma, l'Accordo quadro - con regole generali prefissate e la successiva personalizzazione da parte delle P.A. - si colloca **idealmente a metà tra le Convenzioni** - utilizzate per merceologie con caratteristiche standardizzabili - e **le gare su delega costruite** sulle specifiche esigenze di singole Amministrazioni.

### CARATTERISTICHE:

- **SOGLIA COMUNITARIA:** sopra e sotto soglia
- **MODALITA' DI ACQUISTO:** ordine diretto o negoziazione
- **ACCESSO ALLE IMPRESE:** partecipazione alla gara
- **POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONE:** medio / alta, utilissimo per acquisti ripetitivi
- **PRESENZA DEL CATALOGO:** sì



# ACCORDI QUADRO



## SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE :

È un mercato digitale **aperto e flessibile** in cui è possibile effettuare un processo di acquisizione interamente elettronico **per importi sopra la soglia comunitaria**.

Nel **Bando istitutivo** vengono definiti i **requisiti di partecipazione** (spesso articolati in "classi", merceologiche o di fatturato) per **abilitare i fornitori** che le Amministrazioni potranno poi invitare a partecipare agli Appalti Specifici. Nel bando possono essere anche fissate le regole generali per la competizione, predefinendo i criteri di aggiudicazione e "modelli" utili a gestire gli Appalti Specifici.



## SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE :

### Come funziona lo SDAPA:

La procedura prevede **due fasi**:

**Fase 1** – Consip **pubblica un Bando istitutivo** per una o più **categorie merceologiche** a cui i fornitori possono abilitarsi

**Fase 2** – Le **Amministrazioni pubblicano e aggiudicano gli Appalti specifici**, a cui possono **partecipare i fornitori invitati** e ammessi a presentare offerta.

Per l'aggiudicazione degli appalti, le Amministrazioni seguono le norme **della procedura ristretta**. Il Sistema dinamico - per tutto il periodo di validità del singolo bando di riferimento - è aperto a tutti



# SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE :

## I vantaggi:

### Per le amministrazioni

- **Digitalizzazione** del processo d'acquisizione
- **Dinamismo della partecipazione** grazie alla continua apertura fornitori che soddisfino i criteri di selezione
- **Trasparenza e concorrenzialità** della procedura
- **Possibilità di soddisfazione di esigenze specifiche ed eterogenee**

### Per i fornitori

- **Apertura permanente** dello strumento
- **Accesso a un mercato eterogeneo della domanda pubblica**
- **Processo interamente digitalizzato**
- **Garanzia di massima concorrenza, trasparenza e parità di trattamento**



# MERCATO ELETTRONICO

È un mercato digitale in cui le Amministrazioni possono approvvigionarsi di beni, servizi e lavori di manutenzione offerti dai fornitori abilitati, per importi inferiori alla soglia comunitaria.

Le Amministrazioni possono scegliere un'ampia varietà di prodotti o servizi offerti da una pluralità di fornitori. Il Mercato elettronico è aperto a tutti gli **operatori economici** che soddisfino i criteri di abilitazione. Tale modalità di acquisto e negoziazione, per le sue peculiarità, è più **adatta** ad **acquisti frazionati** ed **esigenze specifiche**.



## IL MERCATO ELETTRONICO (ART. 3, co. 1, bbbb) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

bbbb) «mercato elettronico»

È «uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per **importi inferiori alla soglia di rilievo europeo** basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica»

### MA COSA È ACQUISTABILE SUL MEPA ?



T.A.R. Puglia, Lecce, II, 27 novembre 2017, n. 1868

«In sostanza, è da ritenersi che i beni oggetto del bando non rientrano in quelli negoziabili dall'Amministrazione tramite il Mepa, per violazione dell'art. 50 delle regole di e-procurement, che richiede espressamente, ai fini dell'utilizzo della RDO la necessità che **i beni siano conformi "alle eventuali caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico di ciascun Bando"**, stante la radicale diversità dei prodotti richiesti con quelli previsti nel capitolato Mepa»



## Prodotti richiesti non sussumibili in quelli oggetto del capitolato tecnico MEPA ?

Tar Puglia, Lecce, sez. II, 27 novembre 2017, n. 1868

*L'art. 50 (Acquisto tramite RDO) delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione", stabilisce che " 2. La richiesta di offerta avanzata dal Punto Ordinante nell'ambito del procedimento di RDO potrà avere quale oggetto principale esclusivamente **beni/servizi/lavori** di manutenzione conformi alle eventuali caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico di ciascun Bando."*

*Nel caso in esame, la RDO formulata dall'Amministrazione ha avuto ad oggetto la richiesta di "materiale e pdr dissalatori Rochem" e, a tal fine, è stato utilizzato il capitolato tecnico Promas 114, e all'interno di questo la "Riga unica per la fornitura di ferramenta".*

*Tuttavia, dalla lettura della specifica tecnica allegata al bando emerge che i prodotti richiesti non sono sussumibili in quelli oggetto del capitolato tecnico Promas 114, comprendendo, come evidenziato dalla ricorrente, in gran parte componenti tecnologici non rinvenibili nel catalogo ferramenta.*

*In sostanza, è da ritenersi che i beni oggetto del bando non rientrano in quelli negoziabili dall'Amministrazione tramite il Mepa, per violazione dell'art. 50 sopra citato, che richiede espressamente, ai fini dell'utilizzo della RDO la necessità che i beni siano conformi "alle eventuali caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico di ciascun Bando", stante la radicale diversità dei prodotti richiesti con quelli previsti nel capitolato Mepa".*



# Definizioni:

## Capitolato tecnico

- l'allegato al Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione che contiene la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche che devono possedere i Prodotti e i Servizi offerti dal Fornitore nel Mercato Elettronico

## Categoria di abilitazione del bando

- una delle **categorie in cui si articolano i singoli bandi del Mercato Elettronico** e per la quale il **Fornitore può richiedere l'Abilitazione** o l'estensione dell'Abilitazione

## Condizioni generali di contratto

- **le clausole contrattuali uniformi standardizzate che disciplinano il Contratto concluso nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione** tra Soggetto Aggiudicatore e Fornitore in conformità a quanto stabilito da ciascun Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico;

## Condizioni particolari di contratto

- : le clausole contrattuali eventualmente predisposte dal Soggetto Aggiudicatore nel caso di acquisto tramite RDO ad integrazione o in deroga al Contratto e/o alle Condizioni Generali di Contratto



# MERCATO ELETTRONICO

## Chi può abilitarsi :

Esiste un **prospetto esplicativo** nel quale sono indicati i soggetti legittimati ad aderire per gli approvvigionamenti.



## Come funziona il MePA:

Accedendo alla **Vetrina del Mercato Elettronico** o visitando il **catalogo prodotti**, le **Amministrazioni** possono verificare l'offerta di **beni e/o servizi disponibili** e operare le opportune azioni comparative per effettuare ordini di acquisto diretti, richieste di offerta ad hoc nonché procedere con negoziazioni dirette.



## **MEPA:**

-È il mercato digitale **per gli acquisti sotto soglia** comunitaria di beni, servizi e lavori di manutenzione.

- Le Amministrazioni partecipano pubblicando proprie gare o tramite ODA su cataloghi esistenti: in qualsiasi momento **le imprese possono richiedere l'abilitazione ad uno o più bandi indetti dal Consip per poter inserire i propri prodotti nelle categorie merceologiche del portale** e le Amministrazioni possono acquistare scegliendo **le offerte pubblicate direttamente dal catalogo** oppure **negoziando con i fornitori abilitati**.

### **CARATTERISTICHE:**

- SOGLIA COMUNITARIA: sotto soglia
- MODALITA' DI ACQUISTO: ordine diretto o negoziazione
- ACCESSO ALLE IMPRESE: abilitazione al Bando
- PRESENZA DEL CATALOGO: sì per i beni



# MERCATO ELETTRONICO

Fase 1

- **CONSIP** pubblica i **bandi del Mercato elettronico** a cui i fornitori possono abilitarsi, se soddisfano le condizioni generali e i requisiti



Fase 2

- I fornitori si abilitano e **pubblicano** le loro offerte



Fase 3

- Le Amministrazioni **emettono ordini diretti** o **negozano**, prezzi e condizioni di fornitura migliorativi, attraverso **richieste di offerta** o **trattative dirette**



## MERCATO ELETTRONICO:

### I vantaggi:

#### Per le amministrazioni

- **Risparmio di tempo sul** processo di acquisizione di beni e servizi sotto soglia
- **Trasparenza e tracciabilità** dell'intero processo d'acquisto
- **Ampiamento del ventaglio di scelta**, con la possibilità confrontare prodotti/servizi offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale.
- **Soddisfazione di esigenze specifiche** grazie ad un'ampia gamma di prodotti disponibili e alla possibilità di emettere richieste di offerta

#### Per i fornitori

- Diminuzione dei costi commerciali e ottimizzazione dei tempi di vendita
- Accesso al mercato della P.A. su tutto il territorio nazionale
- Potenziale valorizzazione della propria impresa anche se di piccole dimensioni
- Concorrenzialità e confronto diretto con il mercato di riferimento
- Rinnovamento dei processi di vendita





## Profilo di Punto Istruttore e Punto Ordinante

Esistono due “profili” con ruoli ben distinti per l’espletazione dell’iter d’acquisizione nella piattaforma Di Consip:

**Punto Ordinante:** sono i soggetti registrati sul portale acquisti in rete di Consip e sostanzialmente è colui che ha il potere di spesa e che può impegnare l’amministrazione all’esterno e quindi il potere di stipulare i contratti.

**Punto Istruttore:** sono i soggetti registrati sul portale acquisti in rete di Consip ed è colui che ha il compito d’istruire la procedura di ODA, RDO o T.D.





## Profilo di Punto Istruttore e Punto Ordinante

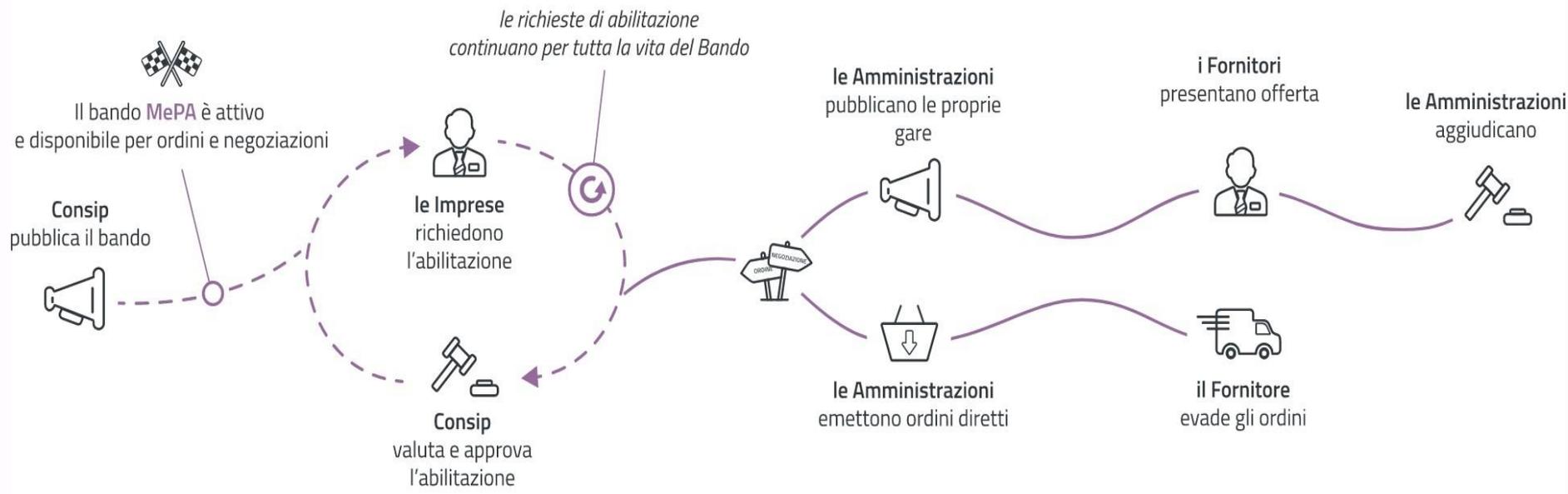
I Punti Ordinanti possono utilizzare il Mercato Elettronico della P.A. per acquisti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario secondo tre modalità:

**Ordini di Acquisto diretto (OdA)** I beni presenti nel catalogo costituiscono offerte irrevocabili di vendita da parte dei fornitori e possono essere acquistati mediante emissione on-line di OdA.

**Richieste di Offerta (RdO)** È possibile inviare a Fornitori selezionati tra quelli abilitati RdO per prodotti con caratteristiche particolari o per condizioni di fornitura diverse da quelle standard;

**Trattative Dirette (T.D.)** rivolte ad un unico fornitore effettuate ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett a) ed ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett b) (\*).





# I Bandi di abilitazione e le categorie merceologiche sul MEPA

Consip S.p.A. provvede a pubblicare uno o più **bandi di abilitazione aperti a qualsiasi operatore economico** che soddisfi i requisiti di abilitazione.

Ciascun bando contiene, tra l'altro, **le categorie merceologiche** per settori di beni e servizi in cui è organizzato il mercato elettronico e **la durata** dell'abilitazione dei fornitori.

Per ottenere l'abilitazione, l'operatore economico deve presentare, **nell'ambito della domanda una serie di dichiarazioni sostitutive di certificazioni** e di atti notori relativi, tra l'altro, **al possesso dei requisiti generali** per la partecipazione alle procedure di appalto pubblico e del **possesso dei requisiti di natura speciale richiesti dal singolo bando di abilitazione.**

Ogni sei mesi l'operatore economico deve rinnovare le autodichiarazioni presentate; Consip S.p.a. **effettua controlli anche a campione sulle dichiarazioni presentate.**

- L'operatore economico, per poter offrire prodotti sul MEPA, deve essere abilitato da Consip S.p.a.
- Consip S.p.a. pubblica appositi bandi di abilitazione; in tali bandi sono indicate, tra l'altro, le categorie merceologiche per settori di beni e servizi in cui è organizzato il MEPA.



## Iniziative: Beni + Servizi

### Iniziative di acquisto

Scopri le iniziative per soddisfare tutte le tue esigenze

VISTA GRIGLIA 

VISTA ELENCO 

Mostra: tutte 

ARCHIVIO INIZIATIVE CHIUSE

Risultati per pagina:

20 

9 risultati

<< < 1 > >>

STRUMENTO ▼	INIZIATIVA ▼	AREA MERCEOLOGICA ▼	STATO ▼	LOTTI/CAT. ATTIVI
ME	<b>SERVIZI</b> Mercato Elettronico della P.A. per l'acquisto di diverse tipologie di servizi	 11 aree merceologiche	 Attiva 08 giugno 2017	46/46
ME	<b>BENI</b> Mercato Elettronico della PA per l'acquisto di diverse tipologie di beni	 12 aree merceologiche	 Attiva 07 giugno 2017	18/18

#### Strumento

- Accordi Quadro (36)
- Convenzioni (62)
- Mercato Elettronico (9)
- Sistema Dinamico (22)

#### Stato

- In fase di studio (0)
- Bando pubblicato (35)
- Aggiudicata (9)
- Attiva (77)
- Attiva per acquisti successivi (8)



# MERCATO ELETTRONICO:

## MODALITA' DI ACQUISTO DELLE P.A. SUL MERCATO ELETTRONICO:

- ODA (ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO), su MEPA, e anche su CONVENZIONI e ACCORDI QUADRO.
- RDO, invece, è una richiesta specifica rivolta ai fornitori abilitati: può essere aperta a tutti i soggetti abilitati da bando a quella fornitura o solo ad un numero di soggetto limitati (e quindi a invito)
- NOVITÀ: ACQUISTO PER TRATTATIVA DIRETTA: affidamento diretto anticipato da manifestazione di interesse: una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico.



## ORDINE DIRETTO

- 1) Ricerca bene e/o servizio sul Mercato elettronico ;
- 2) Verifica per il confronto ;
- 3) Richiesta CIG ;
- 4) Determina;
- 5) Compilazione ODA sul MEPA;
- 6) Firma digitale dell'ODA ;
- 7) Invio telematico ODA;

### Note:

-Verificare sempre con il fornitore la disponibilità prodotto ;

ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO	
Nr. Identificativo Ordine	4375872
Descrizione Ordine	FORNITURA SEGNALETICA STRADALE
Strumento d'acquisto	Mercato Elettronico
CIG	ZB5240A614
CUP	non inserito
Bando	BENI
Categoria(Lotto)	Attrezzature e Segnaletica stradale
Data Creazione Ordine	22/06/2018
Validità Documento d'Ordine (gg solari)	4
Data Limite invio Ordine firmato digitalmente	26/06/2018
AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	
Nome Ente	COMUNE DI LOMBARDORE
Codice Fiscale Ente	85501510011
Nome Ufficio	TECNICO
Indirizzo Ufficio	PIAZZA SILVIO LURGO 1, 10040 - LOMBARDORE (TO)
Telefono / FAX ufficio	0119956101/0119956036
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione elettronica	UFFEWR
Punto Ordinante	LUCIANA MELLANO / CF: MLLCN70B53L219Z
Email Punto Ordinante	UT@COMUNE.LOMBARDORE.TO.IT
Partita IVA Intestatario Fattura	05197320012
Ordine istruito da	LUCIANA MELLANO
FORNITORE CONTRAENTE	
Ragione Sociale	SERVIZI GRAFICI SRL
Partita IVA Impresa	08999970018
Codice Fiscale Impresa	08999970018
Indirizzo Sede Legale	CORSO FERRUCCI N. 77/9 - 10100 - TORINO(TO)
Telefono / Fax	0119978749/0119978656
PEC Registro Imprese	SERVIZIGRAFICI@PEC.IT
Tipologia impresa	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	1017129
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	02/12/2004
Provincia sede Registro Imprese /	TO



# **MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI nel MEPA"**

In caso di scelta della modalità di acquisto **tramite ordine diretto (ODA):**

## **Il Punto Istruttore:**

- a) ricerca con la funzione catalogo, il prodotto d'acquistare;
- b) sceglie dal listino il prodotto che fa al caso dell'Amministrazione, al prezzo più basso;
- c) mette il prodotto nel carrello e procede all'elaborazione dell'ordine;
- d) una volta che l'ordine è pronto con inserite tutte le sue coordinate, lo trasmette al punto ordinante per l'approvazione.
- e) contestualmente all'emissione dell'ordine nel MEPA viene creato un'ordine nella procedura interna gestionale dell'Amministrazione, al fine di utilizzare la numerazione dell'ordine interno, come riferimento di numero di protocollo da usare all'interno del MEPA.



## ***MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NEL MEPA"***

In caso di scelta della modalità di acquisto tramite **ordine diretto (ODA)**:

### **Il Punto Ordinante:**

- a) entra nel MEPA di Consip, seleziona l'ordine con il numero di riferimento fornito dal punto istruttore;
- b) immette un nr. di protocollo di riferimento, che di solito è il numero d'ordine interno generato dal gestionale dell'Amministrazione;
- c) processa l'ordine, ossia lo invia al fornitore selezionato.



# Modalità di acquisizione tramite il MEPA: ODA e RDO - Definizione dell' ODA

Le modalità di acquisizione tramite il MEPA sono l' Ordine Diretto di Acquisto (ODA) e la Richiesta di Offerta (RDO).

«Attraverso gli ordini diretti di acquisto (ODA), l' Amministrazione acquista il bene e/o il servizio, pubblicato a catalogo dal fornitore a seguito ..... dell' abilitazione al Mercato elettronico della P.A. - MEPA, compilando e firmando digitalmente l' apposito documento d' ordine creato dal Sistema» (così la Guida alla predisposizione dell' Ordine Diretto di acquisto pubblicata sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it))

- L' ordine diretto di acquisto consente all' Amministrazione di acquistare il bene/ o servizio pubblicato a catalogo dal fornitore.
- Nel MEPA il contratto di fornitura Si intende perfezionato nel momento in cui l' ordine, conforme ai requisiti previsti dal Bando di Abilitazione e dell' offerta pubblicata dal fornitore, è sottoscritto e inviato dall' Amministrazione tramite il Portale.



## RICHIESTA D'OFFERTA

- 1) Ricerca bene, Lavori e/o servizio sulla piattaforma ;
- 2) Richiesta CIG ;
- 3) Determina a contrarre ;
- 4) Richiesta RDO ;
- 5) Gestione sulla piattaforma dell'intera procedura (richieste, corrispondenze, ecc.)
- 6) Determina di aggiudicazione;
- 7) Sottoscrizione atti di contratto – Documento di stipula ;

acquistinretepa.it  
Il tuo spazio web per la pubblica amministrazione

Dati generali della procedura

Numero RDO:	1833537
Descrizione RDO:	REALIZZAZIONE STRUTTURA NUOVO BLOCCO DI LOCULI CIMITERIALI
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo piu' basso
Numero di Lotti:	1
Unita' di misura dell'offerta economica:	Valori al ribasso
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI LOMBARDORE 85501510011 Via P.Silvio Lurgo 1 LOMBARDORE TO
Punto Ordinante	LUCIANA MELLANO
Soggetto stipulante	Nome: LUCIANA MELLANO Amministrazione: COMUNE DI LOMBARDORE
Codice univoco ufficio - IPA	UFFEWR
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	MELLANO LUCIANA
Inizio presentazione offerte:	29/12/2017 07:58
Termine ultimo presentazione offerte:	23/01/2018 12:00
Termine ultimo richieste di chiarimenti:	22/01/2018 12:00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	23/02/2018 18:00
Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	10
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	Lavori di manutenzione - Edili/OG1
Numero fornitori invitati:	5
Segnalazione delle offerte anomale:	si

Lotto 1 - Dettagli



# Modalità di acquisizione tramite il MEPA: ODA e RDO – La RDO

Attraverso una Richiesta di Offerta (RDO) la stazione appaltante chiede ai fornitori abilitati l'invio di una specifica offerta, con determinate caratteristiche e condizioni.

La Richiesta di Offerta può essere inviata ad uno o più fornitori.

(tratto dalle FAQ per le P.A. pubblicate sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it))

- La RDO consente alla stazione appaltante di chiedere a uno o più fornitori abilitati sul MEPA l'invio di una specifica offerta, con determinate caratteristiche e condizioni.



Nel caso di scelta della modalità di acquisto **tramite Richiesta d'offerta:**

## **Il Punto Istruttore:**

- a) a seconda della particolarità e complessità della richiesta d'offerta, predispone, da allegare alla RDO, **uno dei seguenti documenti:**
- semplici condizioni di fornitura;
  - una lettera d'invito ed un capitolato tecnico;
  - un disciplinare;
  - **oppure nulla**, in tal caso varranno tutte le prescrizioni relative al bando MEPA.
- b) ricerca con la funzione catalogo, il prodotto e/o il servizio da acquistare, quindi lo mette nel carrello;
- c) sceglie la modalità crea RDO e la completa in tutti i suoi step.



# Modalità di scelta dei fornitori da invitare

Il Punto Istruttore può scegliere :

- 1) d'invitare **tutti i fornitori iscritti** a quel bando MEPA, in questo caso, ogni fornitore abilitato per quel bando potrà **inserire la propria offerta**;
- 2) in caso contrario potrà **scegliere le imprese da invitare** tra quelle abilitate.

Il **primo caso** rappresenta la scelta migliore, perchè garantisce **la massima apertura del mercato**, nel rispetto della non discriminazione, ma con il rischio di una **partecipazione massiccia** che potrebbe allungare notevolmente i tempi di valutazione e aggiudicazione.

Il **secondo caso**, invece, rappresenta una scelta più celere, che va però effettuata, avendo **a monte dettato delle regole ben precise** di rotazione dei fornitori.



## MEPA E PRINCIPIO DI ROTAZIONE – LE RDO APERTE

(opzione: Selezione degli operatori economici da invitare) - **R.d.O. con invito a tutti gli operatori economici abilitati alla categoria di abilitazione oggetto di R.d.O.:** possono partecipare tutti e solo gli operatori economici invitati e già abilitati alla categoria di abilitazione richiesta.

**R.d.O. aperta:** potranno partecipare anche gli operatori economici non abilitati alla categoria di abilitazione richiesta all'atto dell'avvio della R.d.O. ma che riescano a conseguire l'abilitazione entro il termine di presentazione delle offerte

\*Denominazione RDO:

RUP (Responsabile Unico del Procedimento):

\*Modalità di selezione dei fornitori da invitare:

\*Formulazione dell'offerta economica:

Attenzione: se hai definito che l'unità di misura dell'offerta economica è valore economico (euro), la caratteristica "Prezzo" non può essere eliminata dalle schede tecniche degli Oggetti di Fornitura.

\*Numero di lotti:

\*Criterio di aggiudicazione:  Offerta economicamente più vantaggiosa  Prezzo più basso

Codice univoco ufficio - IPA:

Soggetto stipulante:  

Amministrazione:

\*Esclusione Automatica delle offerte Anomale:  SI  NO

Data e ora di svolgimento della prima seduta pubblica:

INDIETRO

SALVA E PROCEDI

**N.B: R.d.O. aperta non è una procedura aperta ex art. 60 Codice.**



**Art. 60, comma 1 D.Lgs. 50/2016** « Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. .... »



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO  
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA  
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

## Scelta dei criteri di aggiudicazione

Richiesta d'offerta aggiudicata:

- a) offerta economicamente più vantaggiosa;
- b) al prezzo più basso.

## Presentazione della offerta tecnica

E' possibile creare lo spazio, all'interno della RDO, affinché il fornitore possa allegare uno o più documenti tecnici, al fine di una semplice valutazione di congruità.

Si può inoltre completare la scheda tecnica già predisposta dal sistema, opportunamente modificata nelle voci a seconda delle esigenze tecniche riferite al prodotto e/o servizio da acquistare.

## Chiusura della RDO e conclusione del Contratto

Il Contratto di fornitura dei beni e/o servizi con il Fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema.



# ODA e RDO sul MEPA e D.Lgs. n. 50/2016

L'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 ha un impatto significativo anche sul MEPA.

E' infatti necessario **raccordare** l' ODA e la RDO con quanto previsto dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici ed in particolare:

- Per gli acquisti di importo inferiore a 40.000 Euro si può ricorrere all' affidamento diretto adeguatamente motivato (art. **36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016**);
- per l' affidamento diretto si può utilizzare sia l' ODA sia la RDO ad un solo fornitore

Per affidamenti di beni e servizi **di importo pari o superiore a 40.000 Euro e inferiore alla soglia comunitaria** si può utilizzare la procedura negoziata , previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici , nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 );

per la procedura negoziata si può utilizzare la RDO a più fornitori.( Per i servizi «tecnici» la procedura negoziata può essere utilizzata per importi inferiori a 100.000 Euro)

Per l' acquisto di beni e servizi tramite la procedura negoziata sotto soglia comunitaria senza bando di cui all' art. 63, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016,, per «unicità» dell' operatore economico, si può utilizzare la RDO ad un solo fornitore.

- Affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016)- ODA o RDO a un solo fornitore
- Procedura negoziata sotto soglia (per importi inferiori a 100.000 Euro per i «servizi tecnici») (art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016) – RDO a più fornitori
- Procedura negoziata sotto soglia per «unicità del fornitore» (art. 63, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 – RDO a un solo fornitore



euro  
40.000

euro  
214.000

Art. 1, co. 2, lett.a)  
D.L. 76/2020(\*)

Art. 1, co. 2, lett.b)  
D.L. 76/2020

Affidamento diretto  
«puro»

Procedura  
negoziata con  
consultazioni di  
almeno  
5 operatori

Sopra soglia

- **Ordine diretto di acquisto (O.D.A)**
- **Trattativa diretta (T.D.);**
- **Richiesta di offerta R.d.O rivolta ad un unico operatore economico**

- **R.d.O.**



## TRATTATIVA DIRETTA

- 1) Ricerca bene e/o servizio sul Mercato elettronico ;
- 2) Richiesta CIG ;
- 3) Invio Trattativa sul MEPA;
- 4) Determina;
- 5) Accettazione offerta ;
- 6) Invio telematico documento di stipula ;

if

RemedesWeb: opera Gestione elenco forn Google TECNICONLINE - Il Google SIMOG - Gestione Comuni

acquistinretepa.it  
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

DATI GENERALI DELLA PROCEDURA	
Numero Trattativa	509411
Descrizione	SERVIZIO DECESPUGLIAZIONE 2018
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
Soglia di rilevanza comunitaria	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura	Telematica (on line)
Modalità di definizione dell'offerta	Prezzi unitari
CIG	Z1923C4489
CUP	Non inserito
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI LOMBARDORE - TECNICO 85501510011 10040 Via P.Silvio Lurgo 1 LOMBARDORE (TO)
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	UFFEWR
Punto Ordinante	LUCIANA MELLANO / MLLLCN70B53L219Z
Soggetto stipulante	LUCIANA MELLANO / MLLLCN70B53L219Z COMUNE DI LOMBARDORE
Data e ora inizio presentazione offerta	28/05/2018 14:44
Data e ora termine ultimo presentazione offerta	05/06/2018 18:00
Data limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	28/07/2018 18:00
Ulteriori note	
Bandi / Categorie oggetto della Trattativa	Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico (SERVIZI)
Fornitore	AUDRITO CRISTIAN - AZIENDA AGRICOLA
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta	Non specificato
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Dati di Consegna	PIAZZA SILVIO LURGO 1 LOMBARDORE - 10040 (TO) PIEMONTE
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: PIAZZA SILVIO LURGO 1 LOMBARDORE - 10040 (TO) PIEMONTE

SCHEDA TECNICA 1 DI 1	
Nome Scheda Tecnica	Servizi di manutenzione del verde pubblico (Scheda di RdO per fornitura a corpo)
Quantità	1



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO  
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA  
DELLA REGIONE SICILIANA

FormezPA

## MODALITA' DI ACQUISTO DELLE P.A. SUL MERCATO ELETTRONICO:

**NOVITÀ: ACQUISTO PER TRATTATIVA DIRETTA:** è una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico.

Può **essere avviata, come la RDO** :

- da un'offerta a catalogo (partendo dal catalogo): è possibile avviare una trattativa diretta per beni/servizi già qualificati dai fornitori abilitati in base alle caratteristiche tecniche ed economiche, sulle quali la PA **potrà** effettuare le sue personalizzazioni;
- o da un oggetto generico di fornitura presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica: qui è possibile scegliere il Bando di interesse e selezionare un prodotto dall'elenco dei prodotti disponibili. Saranno oggetto della trattativa, beni o servizi privi di una qualificazione tecnica e economica e sui quali, pertanto, la P.A. **dovrà** effettuare ogni tipo di personalizzazione.

Non dovendo garantire pluralità di partecipazione, la Trattativa Diretta **non ne presenta le tipiche richieste informative** (criterio di aggiudicazione, parametri di peso/punteggio, invito dei fornitori, gestione dei chiarimenti, gestione delle Buste di Offerta, fasi di aggiudicazione).

Viene indirizzata ad un unico Fornitore, e il sistema ti dà la possibilità di avviare due diverse tipologie di Trattativa Diretta espressamente previste dalla legge (D.Lgs. 50/2016):

– Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) – d.lgs. 50/2016

– Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art.63 d.lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione)



Nel caso di scelta della modalità di acquisto tramite **Trattativa Diretta**:

### Il Punto Istruttore:

- a) sceglie di processare la T.D. ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett a, oppure ai sensi dell'art. 63; se lo ritiene opportuno **predispone, da allegare alla T.D. uno dei seguenti documenti**:
- semplici condizioni di fornitura;
  - un disciplinare;
  - **oppure nulla**, in tal caso varranno tutte le prescrizioni relative al bando MEPA.
- b) ricerca con la funzione catalogo, il prodotto e/o il servizio da acquistare, quindi lo mette nel carrello;
- c) sceglie la modalità crea T.D. e la completa in tutti i suoi step.

### Modalità di scelta del fornitore

### Il Punto Istruttore:

inviterà l'operatore economico, ad es. selezionato a seguito di confronto concorrenziale (art. 36, c. 2 lett a) oppure senza alcun preventivo confronto concorrenziale perché trattasi ad es. di privativa industriale (art. 63);



## Scelta del criterio di affidamento

Trattativa diretta affidata:

- a) in ribasso al prezzo posto a base d'asta

## Presentazione della offerta tecnica

E' possibile creare lo spazio, all'interno della T.D., affinché il fornitore possa allegare uno o più documenti tecnici, al fine di una semplice valutazione di congruità.

Si può inoltre completare la scheda tecnica già predisposta dal sistema, opportunamente modificata nelle voci a seconda delle esigenze tecniche riferite al prodotto e/o servizio da acquistare.

## Chiusura della T.D. e conclusione del Contratto

Il Contratto di fornitura dei beni e/o servizi rivolto al fornitore interpellato si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema.



DATI GENERALI DELLA PROCEDURA	
Numero Trattativa	1445302
Descrizione	Fornitura di strumenti hardware e software destinati al monitoraggio e alla verifica e valutazione delle attività e, altresì, dei prodotti realizzati nell'ambito della Strategia di comunicazione
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
Soglia di rilevanza comunitaria	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura	Telematica (on line)
Modalità di definizione dell'offerta	Prezzo a corpo
CIG	ZE22EB95BE
CUP	G79F20000020009
Amministrazione titolare del procedimento	REGIONE SICILIA - DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE - DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE 80012000826 90139 PIAZZA L. STURZO, 36 PALERMO (PA)
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	BDZO87
Punto Ordinante	EUGENIO PATRICOLO / PTRGNE58S17G273G
Soggetto stipulante	EUGENIO PATRICOLO / PTRGNE58S17G273G REGIONE SICILIA - DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
Data e ora inizio presentazione offerta	11/11/2020 10:11
Data e ora termine ultimo presentazione offerta	12/11/2020 18:00
Data limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	30/11/2020 18:00
Ulteriori note	Riferimento preventivo 27/10/2020
Bandi / Categorie oggetto della Trattativa	Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio (BENI)
Fornitore	INFORMATICA COMMERCIALE SPA
Valore dell'offerta economica	35936.27
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta	0
Termini di pagamento	60 GG Data Ricevimento Fattura
Dati di Consegna	PIAZZA DON LUIGI STURZO N. 36 PALERMO - 90139 (PA) SICILIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: PIAZZA DON LUIGI STURZO N. 36 PALERMO - 90139 (PA) SICILIA

SCHEDA TECNICA 1 DI 1



# Casi studio





**QUESITO:**

***IN CASO DI AFFIDAMENTO DIRETTO, L'INVIO DEL PREVENTIVO TRAMITE PEC VIOLA IL PRINCIPIO DI SEGRETEZZA?***

***L'AFFIDAMENTO DIRETTO IMPLICA VALUTAZIONI TECNICHE?***

“Il carattere informale della procedura di affidamento diretto, posta in essere dalla Stazione Appaltante (e preceduta dalla richiesta di tre preventivi), non comportava valutazioni comparative fra offerte tecniche ma un semplice confronto fra le proposte economicamente migliorative. ... In questo peculiare contesto il previsto invio tramite PEC delle offerte risulta ammissibile e legittimo, non avendo tale formulazione inciso profili di tutela, giuridicamente rilevanti, in tema di mantenimento della segretezza delle offerte.”



## IN CASO DI AFFIDAMENTO DIRETTO, L'INVIO DEL PREVENTIVO TRAMITE PEC

Il *thema decidendum* attiene a una gara indetta dal Comune di Cagliari-Città Metropolitana nelle forme di affidamento di una “concessione” di spazi (e non per l'affidamento di contratto di lavori-forniture-servizi) tramite l'espletamento di una *procedura negoziata* con importo base di “rialzo” del “canone” di 15.000 euro per il triennio. La procedura per l'affidamento espletata “in forma semplificata”, analogamente alle gare ex art. 36 comma 2 lett. A). Nella specie l'Amministrazione ha svolto una gara “informale” con invito di 3 operatori del settore (tra i quali anche il precedente aggiudicatario IVS). “n. 3 ditte sulla base del capitolato descrittivo e prestazionale allegato, e, data l'informalità della procedura (sotto soglia) con sistema di offerte segrete da inoltrare via PEC sulla piattaforma in dotazione all'ente”.

L'unica <variabile> dell'offerta, nel caso di specie, era sostanzialmente il “prezzo” : con la peculiarità che il corrispettivo (attivo per l'Amministrazione) era concepito sotto forma di “canone di concessione” (in aumento) per l'utilizzo dello spazio pubblico (ove poter collocare i distributori all'interno dell'area della Biblioteca)



## *IN CASO DI AFFIDAMENTO DIRETTO, L'INVIO DEL PREVENTIVO TRAMITE PEC*

“dato il carattere informale della procedura, **l'invio del preventivo tramite pec** non appare porsi in violazione del **principio di segretezza delle offerte economiche che**, come noto, è posto a presidio dell'attuazione dei principi di trasparenza e par condicio dei concorrenti, a garanzia “del corretto, libero ed indipendente svolgimento del processo intellettuale – volitivo che si conclude con il giudizio sull'offerta tecnica ed in particolare con l'attribuzione dei punteggi ai singoli criteri attraverso cui quest'ultima viene valutata” (Cons. Stato n. 3287/2016). ...

Il carattere informale della procedura di affidamento diretto, posta in essere dalla Stazione Appaltante (e preceduta dalla richiesta di tre preventivi), non comportava **valutazioni comparative fra offerte tecniche ma un semplice confronto fra le proposte economicamente migliorative.** ... In questo peculiare contesto il previsto invio tramite PEC delle offerte risulta ammissibile e legittimo, non avendo tale formulazione inciso profili di tutela, giuridicamente rilevanti, in tema di mantenimento della segretezza delle offerte.”



*IN CASO DI AFFIDAMENTO DIRETTO, L'INVIO DEL PREVENTIVO TRAMITE PEC NON VIOLA IL PRINCIPIO DI SEGRETEZZA.*

*L'AFFIDAMENTO DIRETTO NON IMPLICA VALUTAZIONI TECNICHE*

“Il concorrente doveva formulare il (solo) corrispettivo per l'uso dello spazio necessario.

L'Amministrazione non doveva, cioè, compiere alcuna “valutazione comparativa” delle proposte presentate, ma unicamente la verifica del miglior importo per l' “offerta del canone” (in aumento).

Sostanzialmente il criterio di aggiudicazione che era stato preventivamente individuato era costituito (solo) da quello della migliore offerta economica “*al rialzo*” sull'importo posto quale “canone base” di <concessione> .



*IN CASO DI AFFIDAMENTO DIRETTO, L'INVIO DEL PREVENTIVO TRAMITE PEC NON VIOLA IL PRINCIPIO DI SEGRETEZZA.*

*L'AFFIDAMENTO DIRETTO NON IMPLICA VALUTAZIONI TECNICHE*

“

E le Linee Guida n. 4 del 26.10.2016 recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” prevedono che “l'affidamento e l'esecuzione *di lavori, servizi e forniture* di importi inferiori a 40.000 euro possa avvenire tramite *l'affidamento diretto* ed in tal caso si possa procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice. Rappresentando, **il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, una «best practice» anche alla luce del principio di concorrenza**”.



# La scelta degli operatori nell'ambito di un affidamento diretto

## QUESITO:

«Nell'affidamento diretto ex art. 36, co. 2 lett. a) del Codice dei contratti, **se un operatore economico si candida spontaneamente per essere consultato, si ha l'obbligo di contattarlo?** È necessario **motivare** la sua mancata consultazione? Si ha obbligo di comunicare la mancata consultazione all'operatore economico pretermesso?»



# La scelta degli operatori nell'ambito di un affidamento diretto

**T.A.R. Marche Ancona Sez. I, 03/12/2018, n. 753** « *Affidamento ex art 36 co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 – **legittima la richiesta di preventivi indirizzata ad operatori scelti dall'Amministrazione – amministrazione non tenuta ad invitare ricorrente (nonostante la formale dichiarazione di interesse in tal senso)***»

(Confermata da **C. di St., V, 3943/2019**)

«A giudizio del Collegio risulta poi irrilevante disquisire su chi fosse il “gestore uscente”, stante il potere ampiamente **discrezionale assegnato all'amministrazione nell'individuare l'operatore di propria fiducia**. Anche qualora si volesse escludere tale qualificazione in capo alla ricorrente, **l'amministrazione non era comunque tenuta ad invitarla alla trattativa**.

**La posizione indifferenziata della ricorrente, rispetto agli altri operatori del settore**, rende inoltre irrilevanti le censure riguardanti la dedotta mancanza di criteri, perché anche se tali doglianze dovessero risultare fondate, l'amministrazione ha comunque il potere di fissare nuovi criteri escludenti o **ha comunque il potere di non stabilire alcun criterio potendo procedere all'affidamento diretto ad altra ditta**»



# Il Decreto «Semplificazioni» - principio di economicità nell'ambito di un affidamento diretto

**T.A.R. Valle d'Aosta, 23 giugno 2017, n. 36** « *Affidamento ex art 36 co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 – NON NECESSARIA LA CONSULTAZIONE DI PIU' OPERATORI ECONOMICI* »

«l'affidamento non deve necessariamente **avvenire a valle di una consultazione tra due o più operatori economici**»; «l'ineliminabile obbligo motivazionale (...) non si esaurisce più nel necessario confronto tra più preventivi»; «**la motivazione** può e deve essere costruita anche senza ricorrere all'acquisizione di una pluralità di preventivi atteso che la congruità di una proposta contrattuale può **ricostruirsi anche aliunde** (ad esempio, confrontandola con listini pubblici, quali i prezzi del MePa, o, ancora, con affidamenti di prestazioni analoghe di altre amministrazioni, dopo semplici ricerche in rete)»



# Problematiche degli affidamenti su MEPA dopo il D.Lgs. n. 50/2016

## 1) SCELTA DEGLI INVITATI ALLE PROCEDURE NEGOZiate

Nel documento di consultazione relativo alle linee guida dell' ANAC, si prevede che le indagini di

mercato possono avvenire anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico con formalizzazione dei risultati.

Tale modalità sembra appropriata per le RDO sul MEPA, tenuto conto del fatto che « a monte» vi sono dei Bandi di abilitazione.

L' ANAC sembra però richiedere in ogni caso la pubblicazione di un avviso sul profilo di committente o altre forme di pubblicità.

- 1) SCELTA DEGLI INVITATI ALLE PROCEDURE NEGOZiate ATE
- Per le RDO effettuate sul MEPA può essere appropriata un' indagine di mercato tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del MEPA, ma l' ANAC sembra richiedere in ogni caso la pubblicazione di un avviso sul profilo di committente o altre forme di pubblicità.
- 



### Linee Guida ANAC n. 4,

in relazione allo svolgimento di tale attività di consultazione degli operatori economici le Linee Guida ANAC n. 4, precisano che *“la stazione appaltante assicura l’opportuna pubblicità dell’attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici. A tal fine la stazione appaltante pubblica un avviso sul profilo di committente, nella sezione «amministrazione trasparente» sotto la sezione «bandi e contratti», o ricorre ad altre forme di pubblicità. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni”* (punto 5.1.4);



TAR Trieste, 18.07.2018 n. 252 CONTRATTI SOTTO SOGLIA – INDAGINI DI MERCATO – AVVISO – OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE – LINEE GUIDA N. 4 (ART. 36 D.LGS. N. 50/2016)

Lart. 36, comma 2, lett. b), d.lgs. n. 50 del 2016 consente alle stazioni appaltanti la facoltà di dare corso alla procedura semplificata – come testualmente previsto dalla disposizione richiamata, detta procedura negoziata deve essere preceduta dalla “consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti”;  
– di specie, l’Amministrazione **ha omesso di dare corso alla prescritta pubblicazione dell’avviso**, adempimento del quale (...) non viene fornita prova alcuna;  
– in conclusione, **la rilevata carenza della prescritta pubblicità dell’avviso rende del tutto inattendibile la procedura di selezione** del contraente posta in essere dall’Amministrazione e, nel contempo, si dimostra **direttamente lesiva della posizione del ricorrente**, avendone illegittimamente precluso la partecipazione, nonostante egli risultasse in possesso dei titoli prescritti. (TAR Trieste, 18.07.2018 n. 2 TAR Trieste, 18.07.2018 n. 252 52)



## 1) TAR Friuli Venezia Giulia Trieste sez. I 16/9/2019 n. 376

L'invito ad una RDO Mepa rivolto all'operatore uscente che – a seguito di avviso pubblico – abbia manifestato l'interesse ad essere invitato alla successiva procedura negoziata **risulta in violazione del principio di rotazione affermato dall'articolo 36 del D.Lgs. n. 50 del 2016.**

2. Il suddetto principio, riferito non solo agli affidamenti ma anche agli inviti, mira ad evitare il crearsi di **posizioni di rendita** anticoncorrenziali in capo al contraente uscente (la cui posizione di vantaggio deriva soprattutto dalle informazioni acquisite durante il precedente affidamento) e di **rapporti esclusivi** con determinati operatori economici, favorendo, per converso, l'apertura al mercato più ampia possibile sì da riequilibrarne (e implementarne) le dinamiche competitive.

Esso orienta le stazioni appaltanti nella fase di consultazione degli operatori economici da interpellare e da invitare per presentare le offerte, assumendo quindi nelle procedure negoziate il valore di una sorta di contropartita al carattere "fiduciario" della scelta del contraente allo scopo di evitare che il carattere discrezionale della scelta si traduca in uno strumento di favoritismo.

**3. Ove la stazione appaltante intenda, comunque, procedere all'invito del gestore uscente, deve puntualmente motivare tale decisione, facendo in particolare riferimento al numero (eventualmente) ridotto di operatori presenti sul mercato, al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero all'oggetto e alle caratteristiche del mercato di riferimento (ex multis: Cons. Stato, Sez. V, 13 dicembre 2017, n. 5854; id., Sez. V, 3 aprile 2018, n. 2079; id., Sez. VI, 31 agosto 2017, n. 4125).**



## **MEPA E PRINCIPIO DI ROTAZIONE:** «le procedure MEPA con invito rivolto a tutti gli operatori abilitati possono considerarsi «Aperte»?»

**Consiglio di Stato, sez. V, sent. 31/3/2020, n. 2182:** l'invito rivolto a tutti gli operatori iscritti all'Albo della stazione appaltante, compreso operatore uscente senza che sia fornita adeguata motivazione si pone in contrasto con il principio di rotazione.

2. Tale principio, comporta perciò, di norma, il **divieto di invito a procedure dirette** all'assegnazione di un appalto, nei confronti del **contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario** nel precedente affidamento (Cons. Stato, sez. V, 5 novembre 2019, n. 7539), **salvo** che la stazione appaltante fornisca **adeguata, puntuale e rigorosa motivazione** delle ragioni che hanno indotto a derogarvi (...).

Tale motivazione, in base ai principi generali, deve risultare – nel rispetto del qualificato canone di trasparenza che orienta la gestione delle procedure evidenziali (cfr. art. 30, comma 1, del D.Lgs. n 50/2016) – già dalla decisione **assunta all'atto di procedere all'invito, e non può essere surrogata dalla integrazione postuma, in sede contenziosa.**



## LE PROCEDURE MEPA CON INVITO RIVOLTO A TUTTI GLI OPERATORI ABILITATI POSSONO CONSIDERARSI «APERTE»?»

TAR Sicilia, Palermo, sez. III, sent.n.1930 del 23 settembre 2020

- Alla stregua delle Linee guida n. 4 A.N.A.C., nella versione adottata con delibera 1 marzo 2018 n. 206 (v. in part. il punto 3.6), deve ritenersi che il principio di rotazione sia inapplicabile nel caso in cui la stazione appaltante decida di selezionare l'operatore economico mediante una procedura aperta, che non preveda una preventiva limitazione dei partecipanti attraverso inviti (Cons. Stato, Sez. V, 5 novembre 2019, n. 7539)
- Analogamente va affermata **l'inapplicabilità del principio di rotazione laddove la procedura aperta sopraindicata consista nell'invito di tutti gli operatori economici iscritti sul MEPA nella specifica categoria del bando di riferimento** (Cons. Stato, Sez. III, 4 febbraio 2020, n. 875).
- Avendo la stazione appaltante deciso di invitare tutti gli operatori economici iscritti al MEPA, **nella specifica categoria del bando, senza limitazione o filtro di alcun genere**, in luogo del limitato invito di soli 5 operatori economici, il principio di rotazione deve ritenersi non applicabile.



**3.7 « Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvido al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato (n.d.a.: numero limitato di operatori economici) e della riscontrata effettiva assenza di alternative (n.d.a.: unico operatore economico), tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. [...]**



## **I) CARICAMENTO OFFERTA NELLE PROC. DI NEGOZIAZIONE**

### **1) TAR Calabria Catanzaro 8/11/2019 n. 458**

- La gestione delle procedure di gara sul MEPA si caratterizza per i seguenti elementi:

a) alla luce del Manuale di e-procurement predisposto da Consip in qualità di gestore della piattaforma di negoziazione, la bozza di offerta automaticamente generata dal sistema, non sottoscritta digitalmente e comunque non caricata a sistema quale offerta, non può avere alcun rilievo giuridico, rimanendo nell'ambito del foro interno dell'operatore economico;

b) **soltanto l'offerta sottoscritta con firma digitale e caricata a sistema dall'operatore economico**, e non il file "Offerta" generato direttamente dal sistema, **ha validità giuridica**;

- La presentazione di un'offerta firmata digitalmente redatta senza utilizzare il file "offerta" generato direttamente dal sistema, ma redatta dall'operatore economico mediante la compilazione di un proprio modello fac simile, non viola alcuna regola posta a pena di esclusione.



## TAR Lombardia Milano sez. IV 23/10/2019 n. 2214

1. Nell'ambito delle gare telematiche **l'impossibilità o difficoltà tecnica nel caricare i file dell'offerta determinata dal sistema di negoziazione** utilizzata dalla stazione appaltante **non può andare in danno dell'operatore economico, soprattutto nell'ipotesi in cui lo stesso abbia caricato la propria offerta in piattaforma sia pure in una diversa sezione nel tentativo di salvare gli effetti della propria volontà contrattuale.**

2. A seguito dell'errata configurazione del flusso procedurale di una RDO Mepa che ha determinato il **caricamento della relazione tecnica** all'interno della **busta (virtuale) economica**, è legittima la decisione del RUP di **"consentire agli operatori economici (inizialmente) esclusi di regolarizzare la presentazione dell'offerta tecnica assegnando un breve termine per effettuare l'operazione di caricamento ed inoltrare alla Stazione appaltante utilizzando la funzionalità "comunicazioni" della piattaforma MEPA"**, considerata a fortiori la scelta di verificare l'esatta corrispondenza del file allegato all'offerta economica con quello successivamente prodotto.



## TAR Lombardia Milano sez. IV 23/10/2019 n. 2214

in quest'ottica, deve ritenersi legittima la decisione del RUP di ***“consentire agli operatori economici esclusi di regolarizzare la presentazione dell'offerta tecnica assegnando un breve termine per effettuare l'operazione di caricamento ed inoltrare alla Stazione appaltante utilizzando la funzionalità “comunicazioni” della piattaforma MEPA”***;

Nel raffronto l'offerta tecnica inviata in detto termine breve, e quella contenuta nell'offerta economica (aperta dopo la valutazione delle offerte tecniche) è dimostrato che, *“nel termine assegnato dalla stazione appaltante alla controinteressata per la presentazione della relazione tecnica tramite il canale “comunicazioni del fornitore”, il contenuto del documento già allegato all'offerta economica non è stato modificato”*.

Per tali ragioni, chiude il Collegio, *“risultano quindi salvaguardati, nella fattispecie, i principi di segretezza delle offerte, di separazione tra offerta tecnica e offerta economica e di **parità di trattamento dei concorrenti**”*.



## MEPA E VERIFICA DEI REQUISITI

### 1) TAR Lazio Roma sez. II 1/4/2019 n. 4276

*Ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del d.lgs n. 50/2016: “Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5”.*

Quindi, in caso di approvvigionamento mediante ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, **pur essendo la verifica del possesso dei requisiti a monte, in capo a tutti i concorrenti, demandata alla Consip**, alla quale è affidato il MEPA, è comunque necessario, per ciascuna stazione appaltante, accertarne il possesso rispetto al soggetto aggiudicatario (..)

Pertanto anche nelle procedure negoziate svolte facendo ricorso al MEPA si applica la previsione dell'art. 32, di cui in ricorso si assume la violazione, che dispone: “L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti”.



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**



NUOVI PERCORSI DI SVILUPPO  
DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA  
DELLA REGIONE SICILIANA

**FormezPA**

## OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ AI SENSI DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI : CHIARIMENTI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – prot. n. 523 in data 13.01.2021

Oggetto: Chiarimenti sugli obblighi di pubblicità ai sensi dell'articolo 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Pertanto, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione scelga di condurre un'indagine di mercato, la pubblicazione dell'avviso relativo **all'avvio dell'indagine di mercato** sul proprio sito istituzionale, di cui alle cennate Linee Guida, deve ritenersi, anche in ossequio alla finalità di semplificazione amministrativa che ispira l'intero decreto legge n. 76 del 2020, necessaria in quanto soddisfattiva dell'obbligo di pubblicazione di avvio della procedura previsto dal citato articolo 1, comma 2, lettera b) (\*).

Laddove, invece, la stazione appaltante **decida di utilizzare elenchi**, la stessa, in applicazione delle previsioni di cui al citato articolo 1, comma 2, è tenuta a dare immediata evidenza dell'avvio della procedura negoziata mediante la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di uno specifico avviso, recante l'indicazione anche dei riferimenti dell'elenco da cui le imprese sono state scelte. Ciò, al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa e di consentire, al contempo, nuove iscrizioni in detto elenco.



## Il Decreto «Semplificazioni» - Procedure negoziate sotto-soglia – Avvisi di trasparenza

**N.B.: (art.1, co. 2, lett. b) d.l. 76/2020) Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali.**

**N.B.: (art.1, co. 2, lett. b) d.l. 76/2020) L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.**

